COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 41 **Data 26.04.2013**	Oggetto: "D.L. n. 35/2013 – Pagamento debiti maturati al 31/12/2012 richiesta spazi finanziari ed anticipazione di liquidità alla cassa alla Cassa Depositi e Prestiti SpA"

L'anno Duemila**TREDICI**, il giorno **26** del mese di **Aprile** , alle ore **20.00**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza ed assenza dei Sigg.

MEMBRI DELLA GIUNTA	CARICA	FIRMA
SORDI DANILO	SINDACO	F.to Sordi Danilo
ACCORDINO MARCELLO	ASSESSORE	F.to Accordino Marcello
BONAMORE VALERIO	ASSESSORE	F.to Bonamore Valerio
COLAGROSSI PIETRO	ASSESSORE	F.to Colagrossi Pietro
FERRARESI RICCARDO	ASSESSORE	F.to Ferraresi Riccardo
RANDOLFI GUERRINO	ASSESSORE	_____

Partecipa il Segretario Comunale, Dr. Glonfoni Daniela
Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;
VISTA l'allegata proposta di deliberazione
PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato ha espresso il seguente parere per quanto concerne la regolarità tecnica;

  ☒ Favorevole

  o Non favorevole

Note_____

_____

- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

  ☒ Favorevole

  o Non favorevole

Note_____

_____

RITENUTO di dover provvedere in merito

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta deliberativa nel testo alelgato che forma parte integran sostanziale del presente provvedimento

Successivamente sentito il Presidente:
Con voti unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quart comma, del D.L.vo 18/8/2000, n.267.

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

AREA B FINANZE E CONTROLLO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ASS.TO PROPONENTE	*UFFICIO PROPONENTE*	SERVIZIO INTERESSATO **FINANZIARIO**

OGGETTO	"D.L. N.35/2013 – PAGAMENTO DEBITI MATURATI AL 31/12/2012 RICHIESTA SPAZI FINANZIARI ED ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ' ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA."

Ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità Tecnica esprime parere: ☒ favorevole ☐ contrario in quanto..... .... ☒ propone di dichiararla immediatamente eseguibile Data 26/04/2013 **Il Responsabile dell'Area B Finanze e Controllo** *(Dott. Enrico Mastrocinque)*
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: ☒ favorevole ☐ contrario in quanto..... .... Data 26/04/2013 **Il Responsabile dell'Area B Finanze e Controllo** *(Dott. Enrico Mastrocinque)*

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

Intervento..... Capitolo..... TIT FUNZIONE SERVIZIO INTERV. CAP.	Data odierna la disponibilità di cui al prospetto che Segue: Somma stanziata L..... Variazione in aumento L..... Variazione in diminuzione L..... Somme già impegnate L..... Somma disponibile €.....
☐ Competenza ☐ Residui Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario A T T E S T A La corretta imputazione della complessiva spesa di € ..... All'intervento/capitolo/ sopradescritto che presenta alla	.... Data **Il Responsabile dell'Area B Finanze e Controllo** *(Dott. Enrico Mastrocinque)*

DATA SEDUTA		DETERMINAZIONE ORGANO DELIBERANTE	Il Verbalizzante

DELIBERAZIONE
N_____DEL_____

Da trasmettere : ☐ *Organo di Controllo* ☐ *Area Amministrativa*
☐ *Area Cultura* ☐ *Area Contabile*
☐ *Area Tecnica* ☐ *Area Vigilanza*

AREA B FINANZA E CONTROLLO
Servizio Finanziario

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO

"D.L. N.35/2013 – PAGAMENTO DEBITI MATURATI AL 31/12/2012 RICHIESTA SPAZI FINANZIARI ED ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ' ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA."

Premesso che :

-con Decreto-Legge 8 aprile 2013, n. 35 - pubblicato nella G.U. 8 aprile 2013, n. 82 - sono state emanate le "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali".

Atteso che la ratio del decreto è quella di sbloccare i pagamenti di somme che hanno già maturato il diritto di essere riscosse da parte di soggetti terzi, in quanto esigibili.

Letto l'articolo 1 che :

- al comma 1, esclude dai vincoli del patto di stabilità il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili in conto capitale maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine;

-ai commi 2-3 prevede che entro il 30 aprile i comuni devono comunicare gli spazi finanziari per sostenere i pagamenti come individuati al comma 1. A tal fine il Ministero dell'economia e delle Finanze tramite il prospetto (allegato 1) di richiesta degli enti locali per acquisire spazi finanziari definisce i pagamenti di cui all'articolo 1 comma 1 ed individua 4 tipologie di debiti, più una di carattere statistico:

1. Ammontare dei debiti per appalti di lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e dei debiti per appalti di lavori pubblici per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, non estinti alla data dell'8 aprile 2013 ;
2. Ammontare dei debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine non estinti alla data dell'8 aprile 2013, diversi da quelli dì cui al punto 1;
3. Ammontare dei debiti per appalti di lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e dei debiti per appalti di lavori pubblici per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, pagati prima del 9 aprile 2013;
4. Ammontare dei debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di

pagamento entro il predetto termine, pagati prima del 9 aprile 2013, diversi da quelli di cui al punto 5. Ammontare dei debiti di parte corrente, esclusi quelli per spese di personale, certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e dei debiti di parte corrente per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine. Le informazioni relative alla parte corrente, richieste al punto 5; non sono finalizzate alla concessione di ulteriori spazi di spesa in deroga ai vincoli del patto di stabilità interno.

- al comma 10, del decreto legge in argomento ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un Fondo distinto in tre sezioni, di cui una denominata "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" con una dotazione di 2.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014.

Letto il comma 13 dello stesso articolo , dove e! previsto che gli enti locali che non possono far fronte ai pagamenti dei debiti per carenza di liquidità, chiedano alla Cassa depositi e prestiti a valere sulla citata Sezione, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, anticipazioni di liquidità. Ciò consentirà agli stessi enti di procedere ai pagamenti dei propri debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro lo stesso termine.

In caso di mancata corresponsione della rata di ammortamento, l'Agenzia delle Entrate provvede a trattenere le somma dall'IMU. All'atto dell'erogazione dell'anticipazione gli enti locali provvedono all'estinzione immediata dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012. ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento per cui è stala chiesta l'anticipazione e forniscono formale certificazione alla Cassa Depositi e Prestiti Spa;

Letto inoltre l'art. 7 del che obbliga le Amministrazioni pubbliche ad accreditarsi, entro il 30.04.2013, alla piattaforma per la certificazione dei crediti , istituita presso il Ministero delle Finanze al fine di consentire ai Creditori della P.A. di richiedere la certificazione dei crediti relativi a somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti e di tracciare le eventuali successive operazioni di anticipazione, compensazione, cessione e pagamento, a valere sui crediti certificati

Tutto ciò' premesso e ritenuto

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati di :

a) Dare mandato al Responsabile dell'Area B Finanza e Controllo di comunicare entro il 30 aprile, mediante il sistema web della Ragioneria generale dello Stato gli spazi finanziari di cui necessitano per sostenere i pagamenti di debiti di parte capitale certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012. ovvero dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento, cosi come previsto dall'art. 1 del decreto in premessa citato .

b) di dare mandato al Responsabile dell'Area B Finanza e Controllo entro il termine del 30 aprile 2013, di richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti l'anticipazione di liquidità da destinare ai pagamenti,

da restituire in 30 anni con interessi, cosi come indicato nell'apposito schema di domanda . allegato , sottoscritto dal Sindaco che fa parte integrante del presente atto .

e) di dare atto che l'Ente ha provveduto a registrarsi sulla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni , cosi come previsto dall'ari. 7 del decreto citato in premessa;

f) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi della vigente normativa in materia stante l'urgenza di provvedere in merito nel più' breve tempo possibile.

letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Danilo Sordi

Il Segretario Comunale
F.to Daniela Glonfoni

Rep /2013

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune **21/05/2013** oggi e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **05/06/2013** ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Contestualmente all' affissione all'albo copia della stessa è stata trasmessa con nota prot. N. ***6698*** *del* ***21/05/2013*** *ai Consiglieri Capo Gruppo in conformità all' art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.*

Lì 21/05/2013

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Glonfoni Daniela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell' art. 134, comma terzo, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, lì 21/05/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Glonfoni Daniela